

1678

loro favore dichiarandosi un Principe così potente si cambiasse la Scena degl'affari, e li Spagnuoli, ò per mostrar confidenza, ò vero inhabili a più lunga difesa introdussero militie Inglesi in Ostende, Brugges, & altre Piazze di quel Confine. Ma presto furono dissipate queste speranze dalla risoluzione degl'Olandesi, che separati da Collegati stabilirono co i Francesi il loro accordo, e furono riposti al possesso di Mastrich, Piazza, che sola di tanti acquisti era dal Rè tenuta. Il componimento degl'Olandesi affrettò quello degl'altri. Già il Rè di Francia prevedendo inevitabile la restituzione di Messina, riuscendo impossibile senza di questa stabilir la pace con li Spagnuoli, e stanco da i dispendii d'una Guerra, che gli fù fatta concepir gloriosa, e breve con grandi speranze d'una universale rivoluzione di quel Regno, havea deliberato l'abbandono di quella Piazza. Ne fù dunque dato l'incarico al Signor della Fogliada, il quale dopo haver imbarcate le Militie, sotto apparenza d'una rilevante impresa da farsi, espone a' Messinesi l'ordine del Rè per la ritirata; esibendo in ristretto tempo di poche hore comodo a quelli, che desiderassero partire. Atterrì quell'infelice gente l'inaspettato avviso, & in vano implorando prima la fede del Rè per la protettione accordata, e poi la pietà del Comandante, per qualche dilatione all'esecuzione dell'Ordine Regio, a fine, che fosse concesso conveniente comodo di tempo a chi dovea per sempre abbandonar la Patria; furono costrette molte famiglie, che si credevano le più contumaci, e disperate nella gratia de Spagnuoli, prender in brevi momenti un tumultuario imbarco con tutti quei disastri, che furono inseparabili da così repentina, e sfortunata risoluzione. Restituata in tal modo Messina all'obbedienza del suo Rè, restò nella maggior parte spogliata de suoi antichi riguardevoli privilegi con ampliacione dell'autorità Regia in quel governo. Dopo la rassegnatione de' Messinesi, non tardò molto tempo a concludersi la pace con li Spagnuoli, a quali furono restituite le Piazze di Gant, Liegge, San Geslin, Limburg, Odenarde, Coutrè, Ath, Binch, Carlo Rè, col Paese di Uvas, e Puicerda nella Catalogna. Ma molto ricche furono le spoglie, che restarono a' Francesi. Si stabilirono

*Pace di
Nimega
preceduta
dall'abban-
dono di Mes-
sina.*

*Conclusa
con li spa-
gnuoli.*